FONDAZIONE SPEDALI CIVILI BRESCIA ETS

Sede in PIAZZALE SPEDALI CIVILI 1 - 25123 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.
Codice fiscale 98199570171
ISCRITTA AL RUNTS dal 02/02/2026.

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Signori Amministratori

Relazione di missione, parte generale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, e Relazione di Missione, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti del terzo settore.

Informazioni generali sull'ente

La capacità operativa della nostra istituzione è resa possibile grazie alla generosità dei donatori ed all'attività di fundraising.
Nel corso del 2025 il più importante impegno di raccolta fondi è stato quello relativo al progetto "la pappa più buona che c'è" il cui primo sostenitore è stato l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia, seguito dai Giovani Imprenditori di Confindustria Brescia che attraverso i loro canali hanno promosso il sostegno all'iniziativa. Inoltre, grazie alla collaborazione operativa dei Giovani Imprenditori, è stato possibile organizzare il concerto di Nicola Piovani tenutosi al Teatro Grande di Brescia il 24 marzo 2025.
Il Comune di Gottolengo ha effettuato una donazione di 7.144,93 euro per l'acquisto di una bilancia impedenziometrica da assegnare alla Breast Unit degli Spedali Civili.
L'associazione Viva Vittoria ha donato 29.000 euro da utilizzare per il progetto "Tutti in TRAP" (Try Replacing Addiction with Prevention) che il Servizio per le dipendenze di Spedali Civili ha attivato dal 2024 presso il palazzo Mo.Ca. di Brescia con l'obiettivo di contrastare le dipendenze giovanili (12–21 anni) utilizzando linguaggi creativi quali musica, fotografia e arte.

La campagna comunicativa per la donazione del 5x1000 ha generato un'entrata di 50.514,69 euro proveniente dalle dichiarazioni del 2024 relative ai redditi del 2023.

Anche quest'anno ci siamo avvalsi della consulenza di Asuar Communication per la realizzazione dei messaggi di comunicazione relativi alla campagna del 5X1000, per la promozione del concerto di Nicola Piovani del 24 marzo 2025 e per la raccolta fondi del progetto "la pappa più buona che c'è". Oltre all'utilizzo di stampa locale e Google ADS per iniziative puntuali è stata attivata una pagina Facebook istituzionale per favorire la diffusione delle nostre attività. La centrale del Latte di Brescia, come già nel 2021, ha promosso per un mese una nostra campagna di raccolta donazioni, attraverso le etichette delle confezioni del latte.
E' proseguita la collaborazione con una giornalista per la gestione della comunicazione verso i media e per il costante aggiornamento del sito web.

Grazie alle donazioni ricevute la Fondazione ha continuato nel corso del 2025 a sostenere progetti e attività a beneficio dell'ASST Spedali Civili di Brescia.

Abbiamo richiesto a quattro fornitori i preventivi relativi alla costruzione edile ed impiantistica del Laboratorio Sterile per la nutrizione parenterale neonatale e pediatrica, opera che consentirà di dotare la Farmacia ospedaliera degli ambienti idonei ad accogliere il macchinario per l'automazione della preparazione delle sacche di alimentazione parenterale, progetto denominato "la pappa più buona che c'è". In seguito a valutazione economica e tecnica è stato selezionato il fornitore ABP Nocivelli Spa di Castegnato ed è stato firmato l'accordo per la realizzazione chiavi in mano delle opere per un importo di 404.683,40 euro IVA inclusa e salvo imprevisti.

Per il secondo anno sono stati erogati complessivamente 50.000 euro ai due progetti vincitori del bando Morbio, istituito per rendere esecutive le volontà testamentarie del sig. Valentino Morbio.
I due progetti riguardano la caratterizzazione biologica e funzionale di nuove mutazioni somatiche nei melanomi mucosali del tratto sino-nasale il cui principal investigator è il prof. William Vermi e la citofluorimetria per CAR-T il cui principal investigator è il dott. Marco Chiarini. L'importo assegnato è stato utilizzato per sostenere economicamente la figura di un ricercatore da affiancare al gruppo che lavora ad ogni progetto.
Il bando Morbio è pertanto da ritenersi concluso.

Sebbene inizialmente impegnati con 10.000 euro al sostegno economico del progetto "studio delle malattie da disregolazione del sistema immunitario e sviluppo di terapie personalizzate: il modello APDS1", co-finanziato con fondazione Camillo Golgi e sviluppato presso la Clinica Pediatrica degli Spedali Civili, abbiamo contribuito con ulteriori 5.000 euro al proseguimento dei lavori.

Da ottobre 2025 a gennaio 2026 i piccoli pazienti ricoverati presso l'ospedale dei bambini e seguiti dagli ambulatori del Ronchettino hanno potuto partecipare alla seconda edizione dell'"Ambulatorio delle Arti" reso possibile dal supporto economico e organizzativo fornito dalla Fondazione alla Direzione del presidio pediatrico. La disponibilità finanziaria per tale attività deriva dalla donazione effettuata nel 2024 da Fondazione Dodo.
L'Ambulatorio delle Arti si è strutturato in sei percorsi: teatro, fotografia, musicoterapia, laboratorio della carta, cartoni animati in corsia, arte-emozione. L'obiettivo terapeutico è quello di fornire momenti di creatività per vincere le paure della malattia, rielaborare il proprio vissuto di cura e recuperare il benessere psico-fisico. Hanno partecipato 76 bambini dai 5 ai 16 anni affetti da patologie varie (diabete, sordità, disturbi del linguaggio, malattie immunologiche, patologie oncologiche e neuropsichiatriche); le attività si sono svolte in piccoli gruppi, omogenei per età, per 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno e per ognuna si sono tenute due edizioni per un costo sostenuto nell'anno 2025 di 6.756,07 euro.

Il progetto di "Nutrizione come cura per il paziente" dedicato ai presidi di Gardone Val Trompia e Montichiari finanziato nel 2024 è stato attivato nel 2025.
Il dietista assunto con contratto libero-professionale da ASST Spedali Civili con finanziamento della Fondazione ha garantito la sua presenza due giorni alla settimana a Gardone Val Trompia e un giorno alla settimana a Montichiari. Oltre alla consulenza nutrizionale al letto del paziente al fine di costruire una dieta personalizzata mirata a migliorarne la condizione clinica, il dietista ha contribuito alla formazione dei cuochi, degli operatori sanitari e degli infermieri in materia di nutrizione.

L'acquisto dei manichini simulatori, per un importo di 60.000 euro, donati alla struttura del Pronto Soccorso di Brescia e reso possibile grazie all'importante donazione del dott. Antonio Capezzuto, ha permesso l'attivazione di corsi mensili di formazione dedicati a medici e infermieri dei Pronto Soccorso di Brescia, Gardone Val Trompia e Montichiari e a specializzandi di medicina d'urgenza, geriatria, medicina interna. Più di 50 sanitari si sono addestrati durante queste "palestre" di simulazione. Sono stati attivati anche 3 corsi di

“emergenze vascolari” frequentati da 45 tra medici e infermieri del Pronto Soccorso, Medicina d’urgenza, Cardiologia e Rianimazioni.

La Fondazione ha accolto la richiesta degli Spedali Civili di acquistare 17 divise, per un importo di 1.347,10 euro, da fornire ai volontari dell’Associazione Agape che prestano la loro opera al Pronto Soccorso di Brescia. Qui vengono accolti quasi 200 pazienti al giorno ed è evidente che, con un tale flusso di persone, la gestione delle attese è un passaggio fondamentale e il ruolo dei volontari è strategico nell’affiancare i pazienti rassicurandoli, ascoltandoli ed informandoli.

Per aggiornare la strumentazione della sala chirurgica ortopedica pediatrica è stato acquistato, al costo 10.541,24 euro, un motore chirurgico con diversi manipoli per utilizzo come trapano, sega e alesatore.

E’ stato acquistata al costo di 7.144,93 euro una bilancia impedenziometrica per la Breast Unit degli Spedali Civili che consente alla dietista della struttura di valutare, grazie al sistema della bioimpedenza, la composizione corporea costituita da peso, grasso corporeo, massa muscolare, età metabolica e grasso viscerale delle pazienti e monitorarne i cambiamenti nel tempo.

Tutti i dispositivi acquistati vengono preventivamente valutati e autorizzati dall' Ingegneria Clinica dell’Ospedale al fine di garantirne la coerenza con gli standard tecnologici e assistenziali aziendali. Successivamente i beni sono trasferiti ad ASST Spedali Civili mediante formale provvedimento di accettazione che ne determina l’inserimento nel patrimonio delle tecnologie sanitarie aziendali.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di interesse collettivo e di solidarietà sociale, promuovendo la costituzione di patrimonio e la raccolta di fondi destinati a favorire le attività sanitarie e socio-sanitarie dell’ASST Spedali Civili di Brescia e alla promozione della ricerca scientifica in campo biomedico, farmacologico e sulle neoplasie maligne.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Nel corso del 2025 è stata presentata a cura del Notaio Cherubini l’iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. La stessa è stata accettata e a far data dal 02/02/2026 la Fondazione è iscritta al RUNTS nella sezione Altri Enti del Terzo Settore e quindi opera secondo la normativa fiscale destinata agli enti del terzo settore.

Sedi e attività svolte

La Fondazione ha sede in Piazzale Spedali Civili n. 1 a Brescia, non ha scopo di lucro e opera in ambito nazionale con particolare attenzione al territorio della Regione Lombardia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La fondazione è stata costituita da cinque soci fondatori:

-A.S.S.T. Spedali Civili;
-Fondazione Adele e cav. Francesco Lonati;
-Fondazione della Comunità Bresciana onlus;
-Fondazione Angelo Nocivelli;
-Fondazione Beretta;
Sono inoltre previste da Statuto due categorie di Soci, Soci Partecipanti e soci Sostenitori.

Il 4 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio del 2024, concludendo il proprio incarico. Lo stesso giorno, alla riunione del CdA ha fatto seguito l'Assemblea dei Fondatori in cui ognuno dei cinque Soci ha designato il componente del Consiglio di Amministrazione di propria nomina riconfermando: Fondazione Beretta il dott. Pietro Gussalli Beretta; Fondazione Comunità Bresciana il Cavaliere del Lavoro Pierluigi Streparava; Fondazione Adele e Cavalier Francesco Lonati il dott. Ettore Lonati; Fondazione Angelo Nocivelli l'ing. Marta Nocivelli; ASST Spedali Civili, rappresentata dal dott. Luigi Cajazzo di diritto membro del CdA, il dott. Enrico Burato. L'Assemblea dei Soci Fondatori ha anche riconfermato i dottori Francesco Fortina, Guido Piccinelli e Giovanni Tampalini come membri del Collegio dei Revisori in virtù dell'attività svolta con particolare attenzione, dedizione e professionalità. Nella seduta del 14 luglio 2025 il rinnovato Consiglio di Amministrazione ha provveduto alle operazioni di elezione del Presidente, del Vicepresidente e del Direttore riconfermando gli incarichi di Presidente a Marta Nocivelli, di Vicepresidente a Pierluigi Streparava e di Direttore a Gian Luca Fornari.
Da Statuto tutte le cariche sono svolte a titolo pro-bono e pertanto in forma gratuita.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il 24 giugno 2025 l'Assemblea dei Partecipanti ha proceduto all'elezione del Componente del Consiglio di Amministrazione di propria pertinenza, così come all'elezione di 2 Revisori Contabili Supplenti, tutti in scadenza alla data di approvazione del bilancio 2024. Dopo regolare votazione sono stati riconfermati la dottoressa Loretta Forelli in qualità di Consigliere e i dottori Roberto Fedrigolli e Luciana Ravicini in qualità di Revisori Supplenti.

Il Presidente, unitamente a tutto il Consiglio, esprime sincera e profonda gratitudine al Direttore Dott. Gian Luca Fornari, per la dedizione con la quale ha operato a favore della fondazione, non facendo mai mancare la sua approfondita conoscenza e la sua sollecita attenzione.
Un particolare ringraziamento ai Revisori dei Conti, dottori Fortina, Piccinelli, Tampalini e alla dott.ssa Alessandra Frigo per il lavoro che svolgono a titolo gratuito con professionalità e competenza a favore della Fondazione.

Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni rilevanti da sottoporre alla vostra attenzione oltre a quelle già esposte.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").
Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.
Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.
La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.
In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso all'art. 2423 quinto comma C.C.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono stati errori rilevanti da correggere.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono problematiche di comparabilità avendo adottato le linee guida del terzo settore anche nell'esercizio 2024.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.
Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.
I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio, se ricevuti, sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".
Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente;
b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".
La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).
Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.
Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".
Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
b) quelli relativi ai volontari occasionali;
c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non ci sono quote o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

La voce altri costi ad utilizzo pluriennale da ammortizzare riguarda la licenza del software che risulta interamente ammortizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo							2.745	2.745
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							2.745	2.745
Svalutazioni								
Valore di bilancio							0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo							2.745	2.745
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							2.745	2.745
Svalutazioni								
Valore di bilancio							0	0

II-Immobilizzazioni materiali

Non ci sono Immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria
Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono Immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non ci sono rimanenze di magazzino.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non ci sono crediti iscritti nell’attivo circolante.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo 1.085.298 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio a fronte di euro 936.856 dell’anno precedente.

D) Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi ammonta a euro 1.091.
Non sussistono al 31/12/2025 ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguente prospetto si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	315.000						315.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	282.185			6.125			276.060
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	282.185			6.125			276.060-
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	-2						1
Totale patrimonio libero							
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-6125		20.934	6125		20934	20.934
Totale patrimonio netto	591.060		20.934	6125		20.934	611.994

Il Patrimonio netto è composto da 100.000 euro che rappresenta la quota data dai cinque soci fondatori in sede di costituzione vincolata a fondo di dotazione e da altri 100.000 dati sempre dai fondatori, ma messi a disposizione dell'ente oltre a 115.000 dati dai partecipanti come quota d'entrata una tantum diversa a seconda della categoria di appartenenza come da statuto messa anch'essa a disposizione dell'ente per scopi istituzionali. La Riserva iniziative istituzionali è una riserva in cui viene accantonato l'avanzo d'esercizio non ancora destinato a specifici progetti, ma vincolato a scopi istituzionali. L'avanzo è frutto delle donazioni di soggetti soci e di terzi ancora in attesa di essere destinati alle finalità istituzionali, che verrà accantonato a Riserva iniziative istituzionali.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile Per progetti istituzionali	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	315.000		B	215.000	100.000				
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	276.060		B	276.060					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	276.060			276.060					
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	1								
Totale patrimonio libero									
Avanzo/disavanzo d'esercizio	20.934			20.934					
Totale patrimonio netto	611.994			511.994	100.000				

B) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			279.945	
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			276.995	
Utilizzo nell'esercizio			-93.445	
Altre variazioni				
Totale variazioni			183.550	
Valore di fine esercizio			463.495	

Nel 2021, 2022, 2023 e 2024 e 2025 sono stati accantonati nella voce Altri Fondi gli importi relativi agli impegni di spesa riferiti ai progetti già deliberati, ma non ancora spesi. Gli stessi hanno visto la contabilizzazione a conto economico con la manifestazione del relativo costo nell'anno di competenza, ma la diminuzione del fondo e il suo spostamento a sopravvenienza attiva non tassata avviene con l'effettivo pagamento.
Questo per meglio evidenziare la copertura finanziaria degli impegni presi nel rispetto comunque della competenza economica.
Sono state accantonate le donazioni per il progetto "la pappa più buona che c'è" per 178.289,00 oltre a quanto ricavato dal concerto per euro 31.030. A questi si aggiungono 5.050,00 accantonati per la Breast Unit e 29.000,00 per il Progetto "tutti in trap".
I fondi ricevuti dalla raccolta del 5x1000 relativi al 2024/2023 pari a euro 50.514,69 nel corso del 2025 sono stati accantonati in parte al progetto "la pappa più buona che c'è" per euro 33.626,00, mentre la residua parte è stata utilizzata per euro 10.541,24 per il progetto dell'ortopedia pediatrica per l'acquisto di un trapano, per 1.347,10 per l'acquisto di divise per il progetto Agape e le restanti 5.000,00 euro per il progetto delle malattie da disregolazione del sistema immunitario. Sono stati utilizzati 44.504,13 per completare il progetto Morbio e per 48.487,05 per coprire i costi sostenuti per il concerto.

Nella tabella che segue si dettagliano i fondi residui.

Descrizione	**31/12/2024**	**Incrementi**	**Decrementi**	**31/12/2025**
Fondo progetti vari	18.702	0	454	18.248
Fondo progetto Morbio	44504	0	44504	0
Fondo la pappa più buona che c'è	116.598	242.945	48.487	311.056
Fondo Piscioli per pediatria oncologica	100.141		0	100.141
Fondo Breast Unit	0	5.050	0	5.050
Fondo progetto Tutti in Trap	0	29.000	0	29.000
Totale	**279.945**	**276.995**	**93.445**	**463.495**

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non ci sono dipendenti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	8.699		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	216		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti	8.915	0	0

I “Debiti verso fornitori” rappresenta il debito nei confronti dei fornitori.
I “Debiti Tributari” rappresentano il debito nei confronti dell’erario per ritenute d’acconto da liquidare nel mese di gennaio 2026.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano a euro 2.784.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

In questa voce ci sono le donazioni ricevute nel corso del 2025 alcune già utilizzate in progetti nel corso dell'anno, altre accantonate a fondo poiché destinate a progetti già deliberati ma per i quali i costi non sono ancora stati sostenuti nel corso dell'anno oltre ai proventi ricevuti dalla campagna del 5x1000 2024/2023.
Le sopravvenienze attive invece sono il frutto delle donazioni generose dei Partecipanti e dei terzi, privati cittadini e aziende principalmente avvenute nel corso del 2020 e del 2021 a seguito della pandemia Covid19 e del 2023, 2024 e 2025 che erano state accantonate a fondo per evidenziare gli impegni in progetti già deliberati, ma non ancora spesi e che nel corso del 2025 hanno visto la manifestazione economica degli stessi con i relativi costi. Pertanto si è reso necessario girare l'importo dei fondi accantonati a sopravvenienza attiva non tassata per meglio evidenziare la manifestazione economica oltre che finanziaria dei progetti realizzati. Questo per meglio evidenziare la copertura finanziaria degli impegni presi nel rispetto comunque della competenza economica.

Descrizione	31/12/2025
Donazioni progetti vari	317.680
Donazioni libere 5x1000	50.515
Sopravvenienza attiva non tassata	62.415
Interessi attivi	10.801
Altro	87
Totale	**441.498**

Di seguito si riportano i costi attinenti alle attività di interesse generale:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	172.275	218.818	
Godimento di beni di terzi	2.062	208	
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	159	
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri	245.965	216.738	
Oneri diversi di gestione	262	303	
Rimanenze iniziali			
Totale	**420.564**	436.226	

B) Componenti da attività diverse

Non ci sono componenti derivanti da attività diversa.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Tutte le entrate sono state contabilizzate nella sezione A) in quanto sono finalizzate ad iniziative istituzionali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non ci sono attività derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Non ci sono componenti derivanti da attività di supporto generale.

Imposte

Non ci sono imposte accantonate in quanto la normativa fiscale delle Onlus prima e degli enti del terzo settore poi considera esenti le raccolte fondi per attività istituzionali delle Onlus e degli ETS privi di fini di lucro.

Costi e proventi figurativi

Non ci sono costi o proventi figurativi.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Si rilevano le generose donazioni di privati cittadini e società che hanno deciso di elargire dei fondi alla nostra Fondazione, come meglio descritto in premessa, oltre alle generose destinazioni del 5x1000 alla nostra Fondazione.

Numero di dipendenti e volontari

Non ci sono dipendenti, ne volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'organo esecutivo e l'organo di controllo non percepiscono compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso del 2025 non ci sono elementi patrimoniali e finanziari destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non ci sono rapporti con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio di euro 20.933,85 a Riserva per iniziative istituzionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si prevede di poter portare a termine i progetti già deliberati grazie a quanto accantonato e destinato oltre a poterne promuovere di nuovi grazie alla raccolta fondi del 5x1000 e con le donazioni future con la concreta aspettativa di riceverne di nuove.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Lo stesso dicasi per quanto riguarda l'andamento della gestione senza alterare la continuità dell'ente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si presume che l'evoluzione della gestione mantenga gli equilibri economico finanziari.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si proseguirà pertanto con le attività istituzionali.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Al momento non ci sono attività diverse e secondarie finalizzate al perseguimento della missione dell'ente.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Brescia, 20 maggio 2026

La sottoscritta Marta Silvana Carolina Nocivelli, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marta Silvana Carolina Nocivelli